

# STAND UP TAKE ACTION

STOP ALLA POVERTÀ!

16-17-18  
OTTOBRE 2009



## Contro la povertà e i cambiamenti climatici

### \* PER LA SCUOLA

Lo Stand Up è un'azione simbolica di respiro mondiale, semplice da attuare ma di fortissimo impatto.

La proponiamo a voi nell'ambito di



il PROGETTO DIDATTICO sulla lotta alla povertà, ai cambiamenti climatici e sugli Obiettivi del Millennio rivolto alla SCUOLA PRIMARIA, che verrà distribuito a tutte le classi che ne faranno richiesta (vd. allegato) a partire da Novembre 2009.

È una delle attività inserite nel kit didattico che vi anticipiamo rispetto alla consegna dei materiali, per celebrare insieme il 17 ottobre, giornata mondiale contro la povertà, e permettervi di prendere parte allo Stand Up, la mobilitazione mondiale che si svolgerà il 16, 17 e 18 ottobre in tutto il mondo.

Rappresenta un momento emotivo importante che predispone i bambini a sentirsi parte integrante di quella società che desidera far sentire la propria voce nella difficile battaglia contro la povertà.

È il modo migliore per iniziare il percorso didattico che, nei mesi a seguire, svolgerete in classe che, se vorrete, potrà concludersi ad Assisi il 16 maggio 2010 con la Marcia per la Pace Perugia-Assisi.

Per informazioni sul progetto didattico:

- \* consultare l'allegato alla mail,
- \* telefonare allo 06.57050 202 - 208
- \* visitare il sito [www.campagnadelmillennio.it](http://www.campagnadelmillennio.it)

## Alzati in piedi e fai un nodo!

**Stand Up** significa alzarsi in piedi.

E, nel nostro caso, vuol dire alzarsi in piedi contro la povertà e il degrado ambientale.

Lo **Stand Up** è la più grande mobilitazione mondiale contro la povertà e i cambiamenti climatici e per raggiungere gli Obiettivi del Millennio.

Nel 2008 si sono alzate in piedi oltre 116 milioni di persone in tutto il mondo e oltre 406.000 in Italia.

Bambini nelle scuole, studenti nelle università, lavoratori nelle aziende e nelle fabbriche, sindaci e cittadini per la strada e nelle piazze.

**Stand Up** in Africa, in Asia, **Stand Up** nelle baraccopoli del Kenya o di Mumbai, **Stand Up** nei caffè di Parigi, nei grattacieli di Chicago, nelle spiagge indonesiane, **Stand Up** nelle scuole, negli stadi, nei teatri, nelle strade, nelle piazze. **Stand Up** in Italia. **Stand Up** nella tua città. **Stand Up** con il sole, con la pioggia, con il vento.

Tutti insieme, nello stesso momento per mostrare una grande forza e la volontà di assumersi una responsabilità comune.

Un levarsi all'unisono mondiale per ricordare ai Grandi della Terra e ai Governi che, in nome nostro, hanno assunto degli impegni e noi vogliamo che siano mantenuti.

Più saremo ad alzarci maggiori saranno i risultati che potremo ottenere.

CONTATTI DELLA CAMPAGNA DEL MILLENNIO DELLE NAZIONI UNITE:

[standup@millenniumcampaign.it](mailto:standup@millenniumcampaign.it) [www.standupitalia.it](http://www.standupitalia.it) [www.campagnadelmillennio.it](http://www.campagnadelmillennio.it) tel. 06.57050202-208 fax 06.57050299

# PERCHÉ SI FA LO STAND UP

Facciamo Stand Up perchè sappiamo che la povertà estrema e il degrado ambientale si possono combattere e non vogliamo perdere questa opportunità. Lottare contro la povertà e chiedere che le misure per arrestare i cambiamenti climatici vengano rispettate sono due facce di una stessa medaglia.

Gli impegni presi, se mantenuti, permetteranno a milioni di persone di uscire dalla trappola della povertà e a tutti noi di contribuire a uno sviluppo davvero sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Il governo italiano nei prossimi mesi ha due opportunità per dimostrare di voler rispettare i propri impegni: il prossimo autunno con la discussione della Legge Finanziaria; il prossimo dicembre in occasione della Conferenza Internazionale delle Nazioni Unite sul clima che si terrà a Copenhagen.

"Stand Up" significa unirsi per far sentire la propria voce in occasione di questi due momenti.

In Italia, si fa "Stand Up" per chiedere al governo di:

- 1) rispettare i propri impegni per aumentare e migliorare l'efficacia dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo a partire dalla Finanziaria discussa ad ottobre in Parlamento;
- 2) assumere un ruolo attivo e coerente nei negoziati sul cambiamento climatico in vista del prossimo Vertice mondiale di Copenhagen (7/18 dicembre 2009) assicurando che il sostegno, anche finanziario, ai paesi più poveri sia centrale e realmente efficace e impegnandosi a ridurre le emissioni.

**A ottobre, il nostro governo starà scrivendo la Finanziaria: ricordiamogli le sue promesse, perchè anche questa volta gli impegni non restino solo parole.**

\* nella pagina seguente trovate le indicazioni scritte appositamente per loro!

## PERCHÉ COINVOLGERE I BAMBINI

Per i bambini è sempre più facile capire i concetti agendo.

Spiegare loro che la povertà si può combattere, che non è un fatto ineluttabile e che è responsabilità di ciascuno di noi impegnarsi affinché il nostro Governo mantenga gli impegni che ha preso in nome nostro, non è difficile. Difficile per loro è sentirsi importanti, sentire che, anche se piccoli, possono e devono esprimersi.

Lo Stand Up offre questa opportunità perché è un'azione concreta, semplice da realizzare ma che ci permette di sentirci parte di qualcosa di più grande.

## COME SI FA LO STAND UP

Per fare Stand Up è necessario fare il gesto di alzarsi in piedi e fare un nodo.

Potete farlo in classe con i vostri alunni, nell'atrio della scuola insieme ai colleghi e gli alunni delle loro classi, in palestra insieme alle famiglie e addirittura in cortile in modo che tutti possano vedervi!

Potete poi suggerire ai bambini di replicare l'iniziativa a casa insieme agli amici, ai parenti ai compagni di sport!

Se invece volete partecipare agli ai numerosi Stand Up organizzati consultate la mappa degli eventi sul sito [www.standupitalia.it](http://www.standupitalia.it)

## UN NODO PER RICORDARE

QUEST'ANNO LO STAND UP HA UNA NOVITÀ.

Durante lo Stand Up facciamo un nodo alla maglietta, al fazzoletto, ad un lenzuolo.

Un nodo per ricordare che siamo molto vicini al 2015.

Un nodo per ricordare gli impegni presi.

Un nodo per ricordare ai governi le promesse da mantenere

Un nodo per "stringerci" paesi ricchi e paesi poveri e vincere questa sfida!

Perché lo Stand Up ottenga l'effetto desiderato, è fondamentale che comunichiate il vostro Stand Up fornendo il maggior numero di dettagli possibili:

inviando un fax al numero

\* **06.57050299**

inviando una mail all'indirizzo

\* **standup@millenniumcampaign.it**

registrando la propria partecipazione sul sito

\* **www.standupitalia.it**

IMPORTANTE

# RISERVATO AI BAMBINI

Sicuramente tutti voi avete sentito parlare della povertà e dei poveri. Ma avete mai provato davvero a immaginare cosa vuol dire essere poveri?

Essere poveri non vuol dire che non puoi comprarti le scarpe nuove che ti piacciono tanto o che non puoi avere l'ultimo gioco che hai visto in tv.

I poveri di cui parliamo alle scarpe nuove non ci pensano proprio perché hanno problemi molto più seri: non hanno da mangiare nemmeno un pezzo di pane e non hanno acqua da bere.

Non possono acquistare i quaderni e i libri per studiare e non hanno una scuola dove andare ad imparare.

Non possono comprare le medicine se si ammalano e non hanno un dottore che li curi né un ospedale dove ricoverarsi per guarire.

Non possono scegliere i giochi per giocare e non hanno una casa dove rifugiarsi e dormire tranquilli nel loro lettino.

Lo capite vero che la povertà è una cosa tremenda? E vi sembra giusto che al mondo ci siano più persone che vivono in povertà di quelle che vivono bene? No, vero?

Bene, lo sapete che la povertà si può sconfiggere?

Per sconfiggerla, nel 2000, i Governi di quasi tutti i paesi del mondo, anche d'Italia, hanno firmato un documento molto importante in cui c'è scritto molto chiaramente tutto quello che bisogna fare per cancellare la povertà dal mondo.

Firmando quel documento hanno preso degli impegni. Si sono divisi i compiti e ciascuno di loro ha promesso di portarli a termine entro il 2015.

Purtroppo, però, sembra proprio che se ne siano dimenticati.

Ecco, il nostro compito è ricordarglielo!

Vogliamo chiedere al nostro Governo, che deve rappresentarci perché lo abbiamo scelto noi, di mantenere le promesse fatte e gli impegni presi?

Come possiamo fare a dirglielo?

CON LO **STAND UP**  
E IL **NODO!**

# STAND UP

## ALZATI E FAI UN NODO!

### STAND UP COS'È E COME SI FA?

Stand Up in inglese significa alzarsi in piedi.  
Fare il nodo vuol dire ricordarsi qualcosa.

Noi vogliamo alzarci in piedi contro la povertà e fare un bel nodo perché i Grandi che hanno fatto una promessa si ricordino di mantenerla e lo facciano in fretta!

Il 16, 17, 18 ottobre, milioni di persone in tutto il mondo tra cui tanti, tantissimi bambini come voi in Italia, in Europa, in Africa, in India, in America, in Australia, tutti insieme, nello stesso momento si alzeranno in piedi e faranno un nodo!

Anche voi, in classe, a scuola, a casa, con i compagni di calcio o le amiche di ginnastica potete organizzare il vostro Stand Up.

Allora il giorno prefissato vi trovate tutti insieme in classe, in palestra, in giardino, dove preferite.

Portate tutti un bel fazzoletto bianco (anche un pezzetto di stoffa andrà benissimo, chiedete alla mamma) oppure potete scegliere di fare tutti il nodo alla vostra maglietta o ancora potete fare un nodo gigantesco ad un lenzuolo.

Seguite l'idea che vi piace di più!

Poi sedetevi in gruppo, preparate il nodo o i nodi e, all'ora stabilita fate partire il conto alla rovescia:  
10... 9... 8... 7... 6... 5... 4... 3... 2... 1... e...  
Alzatevi urlando "STOP alla POVERTÀ"!

Ricordatevi di documentare il vostro stand Up: scattate un bel po' di fotografie o girate un filmato.

Poi mandateci tutto e noi vi promettiamo che faremo arrivare il vostro messaggio al nostro Governo.

Così, il Governo saprà che tutti i bambini vogliono che gli impegni presi vengano mantenuti e si ricorderà che deve fare ciò che ha promesso.

Aspettiamo vostre notizie!

### UN NODO DA PORTARE CON SÉ

Prendete un vecchio lenzuolo e ricavate tante strisce di stoffa. Ciascun compagno ne prende una e, con i pennarelli, i pastelli, le tempere scrive sulla striscia "STOP ALLA POVERTÀ!". Usate, poi, queste strisce per fare il nodo durante lo Stand Up.  
Dopo lo Stand Up, annodate le strisce agli zaini, alle cartelle, al polso e mostrare a tutti il vostro impegno nella lotta alla povertà!

# RISERVATO AI BAMBINI

Sicuramente tutti voi avete sentito parlare della povertà e dei poveri. Ma avete mai provato davvero a immaginare cosa vuol dire essere poveri?

Essere poveri non vuol dire che non puoi comprarti le scarpe nuove che ti piacciono tanto o che non puoi avere l'ultimo gioco che hai visto in tv.

I poveri di cui parliamo alle scarpe nuove non ci pensano proprio perché hanno problemi molto più seri: non hanno da mangiare nemmeno un pezzo di pane e non hanno acqua da bere.

Non possono acquistare i quaderni e i libri per studiare e non hanno una scuola dove andare ad imparare.

Non possono comprare le medicine se si ammalano e non hanno un dottore che li curi né un ospedale dove ricoverarsi per guarire.

Non possono scegliere i giochi per giocare e non hanno una casa dove rifugiarsi e dormire tranquilli nel loro lettino.

Lo capite vero che la povertà è una cosa tremenda? E vi sembra giusto che al mondo ci siano più persone che vivono in povertà di quelle che vivono bene? No, vero?

Bene, lo sapete che la povertà si può sconfiggere?

Per sconfiggerla, nel 2000, i Governi di quasi tutti i paesi del mondo, anche d'Italia, hanno firmato un documento molto importante in cui c'è scritto molto chiaramente tutto quello che bisogna fare per cancellare la povertà dal mondo.

Firmando quel documento hanno preso degli impegni. Si sono divisi i compiti e ciascuno di loro ha promesso di portarli a termine entro il 2015.

Purtroppo, però, sembra proprio che se ne siano dimenticati.

Ecco, il nostro compito è ricordarglielo!

Vogliamo chiedere al nostro Governo, che deve rappresentarci perché lo abbiamo scelto noi, di mantenere le promesse fatte e gli impegni presi?

Come possiamo fare a dirglielo?

## CON LO STAND UP E IL NODO!

# STAND UP ALZATI E FAI UN NODO!

## STAND UP COS'È E COME SI FA?

Stand Up in inglese significa alzarsi in piedi.  
Fare il nodo vuol dire ricordarsi qualcosa.

Noi vogliamo alzarci in piedi contro la povertà e fare un bel nodo perché i Grandi che hanno fatto una promessa si ricordino di mantenerla e lo facciano in fretta!

Il 16, 17, 18 ottobre, milioni di persone in tutto il mondo tra cui tanti, tantissimi bambini come voi in Italia, in Europa, in Africa, in India, in America, in Australia, tutti insieme, nello stesso momento si alzeranno in piedi e faranno un nodo!

Anche voi, in classe, a scuola, a casa, con i compagni di calcio o le amiche di ginnastica potete organizzare il vostro Stand Up.

Allora il giorno prefissato vi trovate tutti insieme in classe, in palestra, in giardino, dove preferite.

Portate tutti un bel fazzoletto bianco (anche un pezzetto di stoffa andrà benissimo, chiedete alla mamma) oppure potete scegliere di fare tutti il nodo alla vostra maglietta o ancora potete fare un nodo gigantesco ad un lenzuolo.

Seguite l'idea che vi piace di più!

Poi sedetevi in gruppo, preparate il nodo o i nodi e, all'ora stabilita fate partire il conto alla rovescia:  
10... 9... 8... 7... 6... 5... 4... 3... 2... 1... e...  
Alzatevi urlando "STOP alla POVERTÀ"!

Ricordatevi di documentare il vostro stand Up: scattate un bel po' di fotografie o girate un filmato.

Poi mandateci tutto e noi vi promettiamo che faremo arrivare il vostro messaggio al nostro Governo.

Così, il Governo saprà che tutti i bambini vogliono che gli impegni presi vengano mantenuti e si ricorderà che deve fare ciò che ha promesso.

Aspettiamo vostre notizie!

## UN NODO DA PORTARE CON SÉ

Prendete un vecchio lenzuolo e ricavatene tante strisce di stoffa. Ciascun compagno ne prende una e, con i pennarelli, i pastelli, le tempere scrive sulla striscia "STOP ALLA POVERTÀ!". Usate, poi, queste strisce per fare il nodo durante lo Stand Up.  
Dopo lo Stand Up, annodate le strisce agli zaini, alle cartelle, al polso e mostrare a tutti il vostro impegno nella lotta alla povertà!